



COMMODITY

Il 16 ottobre si terrà a Milano il secondo incontro sull'evoluzione dei principali mercati mondiali

Un anno vissuto pericolosamente

Dalle tensioni sul mais al boom di soia e mangimi, volatilità e incertezza restano le parole d'ordine

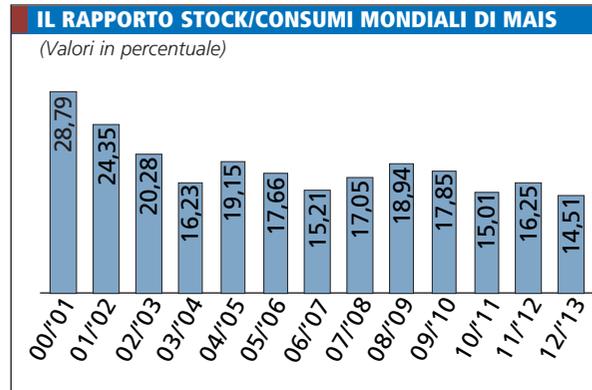
A qualche mese dalla chiusura del ciclo di articoli che «Agrisole» ha dedicato, tra il 2011 e il 2012, al tema del *forecasting* e del *risk management* nei mercati delle commodity agricole («Agrisole» nn. 40, 42 e 48/2011, e nn. 6, 9, 11 e 14/2012), e a distanza di un anno esatto dall'evento organizzato a Milano da Areté, Aidepi e «Agrisole» sugli stessi temi, i motivi di attenzione su molti mercati sono sempre forti, con tensioni ripetute, forte volatilità, grande incertezza.

Il 16 ottobre prossimo torna quindi a Milano la giornata dedicata ai mercati delle *soft commodities*.

L'evento sarà organizzato in una sessione plenaria e in quattro sessioni parallele, dedicate rispettivamente al quadro macroeconomico di riferimento e a quattro raggruppamenti di mercati – *grains*,

oils and oilseeds, milk and dairy, sweets and eggs. Nel corso delle sessioni parallele gli analisti di Areté illustreranno la situazione attuale e le attese relative ai diversi mercati, con l'obiettivo di fornire agli operatori del settore indicazioni sull'annata in corso, sulle prospettive e sulle modalità attraverso le quali affrontare turbolenze e incertezza.

La sessione plenaria, dedicata al quadro macroeconomico, fornirà un quadro della situazione attuale e delle dinamiche attese per le principali variabili economiche che influenzano il mercato delle *soft commodities*, soffermandosi sulla perdurante riduzione del Pil nella Ue ma anche sulla continua crescita dei Bric, toccando il mercato del petrolio – con le sue influenze via bioetanolo e biodiesel sui mercati agricoli – e sfiorando anche il tema delle *policy* che da



un lato hanno spinto e spingono la domanda e dall'altro continuano a frenare l'offerta.

Le sessioni parallele affronteranno invece i singoli mercati. Dalla forte tensione che si registra negli stock di mais – i più bassi (se considerati in relazione alla domanda mondiale) dal 1973-74 – all'incertezza che caratterizza tutto il comparto dei *grains*, in balia delle notizie che giungono da Chi-

cago sull'andamento dei raccolti di mais. Sempre con riferimento ai *grains*, una certa attenzione sarà riservata a mercati dei frumenti (tenero e duro), anch'essi coinvolti dal clima di incertezza, pur in presenza di stock sufficientemente rassicuranti, a causa delle ripercussioni derivanti da quanto accade sul mercato del mais.

Ampio spazio troverà anche il mercato dello zucchero, dove i prezzi europei

continuano a essere piuttosto distanti dalle quotazioni mondiali nonostante la riforma dell'Ocm adottata nel 2006, e il mercato del cacao, che sembrerebbe attraversare un momento relativamente tranquillo, sebbene la perdurante incertezza politica che aleggia sulla Costa D'Avorio, principale produttore ed esportatore del mondo, continui a rendere il contesto instabile e a suggerire atteggiamenti prudenti.

Il mercato del latte e dei suoi derivati non sono oggi in tensione come un anno fa, ma il progressivo smantellamento dell'Ocm di settore non lascia tranquilli sulle prospettive a medio termine.

Ciò che è avvenuto e sta avvenendo sul mercato delle uova consentirà di introdurre un tema relativamente nuovo ma certamente di grande impatto: le norme in materia di animal welfare e

le relative conseguenze sui costi di produzione e competitività dei settori connessi.

Una sessione sarà dedicata infine agli oli vegetali e ai semi oleosi (soia in particolare). Sugli scudi da diversi anni per via della domanda crescente di olio uso *energy* (biodiesel e power generation) e di farine proteiche uso *feed* (soia e farina di soia per gli allevamenti cinesi e indiani), appaiono oggi mercati sempre più condizionati da quanto avviene nelle piantagioni indonesiane e malesi e nelle fazendas argentine e brasiliane.

Una giornata piuttosto intensa quindi, dove l'incrocio di tanti temi, dati e analisi consentirà, mercato per mercato, di costruire gli scenari di riferimento per il futuro prossimo. •

MAURO BRUNI

ARETÉ SRL

MBRUNI@ARETEONLINE.NET